

CENTRO PER LA SALUTE DELLA DONNA

IL CENTRO PER LA SALUTE DELLA DONNA nasce dalla iniziativa di un gruppo di persone, in gran parte donne, alcune delle quali laureate in medicina, che hanno affrontato il problema della salute della donna a livello di SERVIZIO GINECOLOGICO, di INFORMAZIONE e RICERCA.

850.000 donne ABORTISCONO ILLEGALMENTE ogni anno, secondo i dati del Ministero della Sanità, mentre al LIII Congresso di Ostetricia e Ginecologia (Bologna 1968) si è parlato di 3 MILIONI DI ABORTI CLANDESTINI all'anno, in Italia: eppure da noi l'uso degli anticoncezionali come tali è ancora proibito (art. 552 del codice).

La donna molto spesso non è in grado di SCEGLIERE LIBERAMENTE SE AVERE O NON AVERE FIGLI ed è costretta a subire maternità e parto.

Sarebbe possibile PARTORIRE CON MENO DOLORE E PIU' PARTECIPAZIONE, mentre troppo spesso le donne partoriscono ancora in condizioni di rischio e di disagio per sé e per il figlio sia dal punto di vista fisico che psichico.

IL PROBLEMA DELLA SALUTE, specialmente per quel che riguarda la ginecologia, INVESTE TUTTA LA VITA DELLA DONNA, da un punto di vista FISICO, SESSUALE, AFFETTIVO.

Il livello da cui partono le donne è UN LIVELLO DI SVANTAGGIO anche nel campo della salvaguardia della loro salute, per questo esse sentono l'esigenza di porre le basi per il suo superamento.

ANCHE IL MEDICO inserito nella struttura sanitaria SPESSO NON HA LA POSSIBILITA' o non trova la capacità DI OFFRIRE LA SUA COMPETENZA TECNICA in modo rispondente alle necessità della donna.

Da qui è nata L'ESIGENZA DEL CENTRO di offrirsi come SERVIZIO GINECOLOGICO di base e STRUTTURA INFORMATIVA, non per porsi in alternativa alla necessità di servizi pubblici, ma per indicare la dimensione in cui i servizi possano rispondere alle necessità della donna.

IL CENTRO si è costituito in ASSOCIAZIONE che, come afferma l'art. 2 del suo STATUTO

"si propone lo sviluppo della ricerca e dell'organizzazione sanitaria nel campo della salute del-

la donna, senza alcun fine di lucro, favorendo lo sviluppo della scienza a favore della salute della donna e fornendo insieme, allo stesso scopo, una prima struttura di informazione di servizio.

Il centro intende realizzare tali obiettivi organizzando un primo livello di assistenza sanitaria, incoraggiando la ricerca e promuovendo incontri, corsi di informazione, dibattiti e pubblicazioni".

Il Centro ha attualmente sede in Padova, ma prevede di ampliarsi in altre città e paesi dove già si sta lavorando in tal senso. A Torino ci si sta concretamente muovendo per far nascere in breve tempo una iniziativa analoga.

IL CENTRO DI PADOVA, attualmente in piedi, ha un organico medico e un organico paramedico che ne costituisce lo staff stabile, assieme ad una psichiatra, ad una dottoressa del lavoro, ad una internista, ad una sociologa ed alle persone impegnate nella ricerca e nei gruppi di studio.

Le donne che vengono in contatto col Centro possono partecipare alle attività di discussione, di studio e di ricerca.

Il Centro ha consulenti e collaboratori esterni per lo svolgimento di attività sanitarie parallele (es. analisi citologiche . . .) o di ricerca sul campo.

L'organico ginecologico è composto da quattro specialisti, di cui due sono donne.

L'organico paramedico è composto da sedici donne, assistenti sanitarie, infermiere e studentesse in medicina, che hanno seguito un corso di formazione sanitaria presso l'AIED di Milano ed un corso di preparazione specifica presso il Centro per la salute della donna, sotto la direzione del personale medico.

L'organizzazione sanitaria del Centro prevede che il personale paramedico svolga il colloquio preliminare con le donne, dia le informazioni necessarie al caso, fissando, se necessario, un appuntamento col medico.

In tal modo il Centro adempie alla sua funzione informativa permettendo altresì ai medici di svolgere il loro lavoro nella maniera più efficace e più efficiente.

E' stata presa in considerazione l'opportunità di organizzare iniziative parallele, interne ed esterne, quali corsi di informazione sessuale nei quartieri, corsi di preparazione al parto e vari altri.

L'ASSISTENZA DEL CENTRO E' GRATUITA perchè tesa ad affermare il diritto alla salute. Come si legge nello Statuto:

"Le donne che accedono all'Ente hanno diritto a ricevere gratuitamente le prestazioni dirette del Centro, nonchè ad ottenere le agevolazioni che le convenzioni stipulate dalla Associazione rendono possibili nel campo della salvaguardia della salute della donna".

I gruppi di studio e di ricerca del Centro svolgono il lavoro di documentazione e di ricerca, finalizzato ad un primo livello di pubblicazioni divulgative di tipo tecnico-informativo e ad un livello più ampio di ricerca sulla salute della donna in rapporto al contesto sociale ed alle strutture sanitarie.

Gli ambiti di ricerca verteranno essenzialmente sui temi della maternità, della sessualità, dell'assistenza sanitaria e dei servizi, delle componenti patogenetiche della vita familiare, della salute in rapporto al lavoro domestico ed extradomestico.

Considerando anche i rapporti del Centro con organismi analoghi, personale medico e ricercatori sociali, l'Associazione si muove ed intende muoversi nella prospettiva di organizzazione di dibattiti e convegni sulle tematiche relative alla salute della donna.